**PROTOCOLLO EX ART. 1, COMMA 1, LETT HH, C DPCM 26 aprile 2020 e successive modifiche  
 PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 IN AMBITO LAVORATIVO**

|  |
| --- |
| **STUDIO** |
| **XXXXXXXXXXXXXXXX**  XXXXXXXXXXXXXXXXX  XXXXXXXXXXXXXXXXXX |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELENCO DELLE REVISIONI** | | |
| Numero | Data | Annotazioni |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **EMISSIONE DEL MANUALE** | |
| Firma | Data |
|  |  |
| **APPROVAZIONE DEL MANUALE** | |
| Firma | Data |
|  |  |

Indice

[1. Introduzione, scopo e destinatari 2](#_Toc55560381)

[1.1. Condivisione e diffusione della procedura 2](#_Toc55560382)

[1.2. Individuazione del rischio da gestire 2](#_Toc55560383)

[1.3. Definizione di caso e di contatto stretto 3](#_Toc55560384)

[1.4. Periodo di incubazione del covid-19 4](#_Toc55560385)

[1.5. Disposizioni su isolamento e quarantena 4](#_Toc55560386)

[1.6. Scopo del documento 5](#_Toc55560387)

[1.7. Misure digitali 5](#_Toc55560388)

[1.8. Destinatari delle misure della procedura 6](#_Toc55560389)

[1.9. Personale addetto a funzioni di front-office 6](#_Toc55560390)

[1.10. Numeri di emergenza 6](#_Toc55560391)

[2. Procedura per la gestione del rischio 7](#_Toc55560392)

[2.1. Comunicazioni, informative e segnalazioni 7](#_Toc55560393)

[2.2. Modalità di accesso presso i locali dello studio professionale 7](#_Toc55560394)

[2.3. Allestimento punti di misurazione della temperatura corporea 7](#_Toc55560395)

[2.4. Indicazioni igieniche personali 8](#_Toc55560396)

[2.5. Modalità di accesso dei clienti 8](#_Toc55560397)

[2.6. Modalità di accesso dei fornitori e dei fattorini 9](#_Toc55560398)

[2.7. Pulizia e sanificazione dei locali 9](#_Toc55560399)

[2.8. Distanza di sicurezza nei locali e dispositivi individuali di protezione 10](#_Toc55560400)

[2.9. Gestione degli spazi comuni nei locali dello studio professionale 10](#_Toc55560401)

[2.10. Organizzazione aziendale 10](#_Toc55560402)

[2.11. Gestione entrata e uscita dei dipendenti 10](#_Toc55560403)

[2.12. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione 11](#_Toc55560404)

[2.13. Istituzione del registro degli accessi 11](#_Toc55560405)

[2.14. Gestione di una persona sintomatica in azienda 11](#_Toc55560406)

[2.15. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente 11](#_Toc55560407)

[2.16. App Immuni 11](#_Toc55560408)

[2.17. Adesione alla procedura 12](#_Toc55560409)

[3. Allegati 13](#_Toc55560410)

[3.1. Allegato 1): numeri di emergenza 13](#_Toc55560411)

[3.2. Allegato 2): indicazioni generali di prevenzione e protezione 14](#_Toc55560412)

[3.3. Allegato 3): informativa ai destinatari 15](#_Toc55560413)

[3.4. Allegato 4): informativa sul lavaggio delle mani 16](#_Toc55560414)

[3.5. Allegato 5): informativa generica da posizionare agli accessi 17](#_Toc55560415)

[3.6. Allegato 6): informativa specifica per l’accesso di fornitori e ospiti 18](#_Toc55560416)

[3.7. Allegato 7): informativa fornitori per manutenzioni varie 19](#_Toc55560417)

[3.8. Allegato 8): informativa presso distributori automatici 20](#_Toc55560418)

[3.9. Allegato 9): check list Controllo 21](#_Toc55560419)

[3.10. Allegato 10): Informativa privacy registro accessi 22](#_Toc55560420)

[3.11. Allegato 11): Adesione alla procedura 23](#_Toc55560421)

# Introduzione, scopo e destinatari

Il presente manuale per la gestione del rischio COVID-19, viene istituito al fine di dare esecuzione regolamentare interna alle disposizioni ed ai provvedimenti delle Autorità per il contenimento della diffusione epidemiologica.

Il presente documento tiene conto delle indicazioni *ratione temporis* vigenti fornite dalle autorità sanitarie, e del documento del CNDCEC del 10 marzo 2020 oltre che da quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 14/03/2020.

Il presente documento viene assunto quale protocollo ex art. 1, comma 1, lettera hh, C, del Dpcm 26 aprile 2020 e fa riferimento nell’evoluzione delle disposizioni emanate dalla predetta data ai protocolli di sicurezza anti contagio previsti per gli studi professionali.

La gestione del rischio COVID-19 costituisce parte integrante della gestione interna delle attività dello studio professionale e coinvolge tutti i destinatari del presente manuale senza eccezioni o deroghe.

Per la gestione del rischio nell’ambito dell’attività̀ dello studio professionale, si sono adottate specifiche iniziative al fine di:

* Gestire e prevenire il rischio di contagio per il personale;
* Gestire e intervenire su eventuali casi di infezione.

In coerenza e secondo un approccio alla gestione del rischio si è cercato di tener conto di alcune indicazioni ritenute utili emanate dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto e da alcune ATS (Insubria-Varese-Como, Bergamo) da applicare negli ambienti di lavoro.

In tal senso lo Studio Professionale ha ritenuto di adottare le seguenti misure:

* ha sospeso le attività non indispensabili per la continuità lavorativa;
* ha individuato apposite misure digitali per la gestione delle attività;
* ha definito modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
* ha incentivato le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
* ha assunto protocolli di sicurezza anti-contagio;
* ha integrato secondo le nuove necessità le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro.

## Condivisione e diffusione della procedura

La presente procedura dovrà essere condivisa con tutti i destinatari senza nessuna eccezione o deroga.

Chiunque risulta destinatario della presente procedura dal momento della sua istituzione è soggetto alle indicazioni ed alle misure ivi indicate.

Con riferimento al contenuto della presente procedura, che riguarda le modalità di accesso ai locali dello studio professionale dei clienti, dei fornitori esterni o di altri soggetti autorizzati, le stesse devono intendersi tassative e non derogabili dai destinatari della presente procedura e devono sempre essere diffuse con ogni mezzo e strumento al fine di tutelare la salute e l’incolumità delle persone all’interno dello studio professionale.

## Individuazione del rischio da gestire

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il nuovo Coronavirus identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019 è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell’uomo.

Il virus SARS-CoV-2 – come designato dall’International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) – è l’attuale virus causa dell’epidemia chiamata “Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2”.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la “COVID-19” in cui “CO” sta per corona, “VI” per virus, “D” per disease e “19” indica l’anno in cui si è manifestata.

Con la circolare del 22/02/2020 il Ministero della Salute ha fornito delle integrazioni e modifiche alle note Circolari n. 1997 del 22 gennaio 2020 e n. 2302 del 27 gennaio 2020. In tale Circolare si precisa che l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha intanto denominato il nuovo coronavirus "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

Al momento in base alla classificazione definita dall’ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l’Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

I principali rischi pandemici si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro.

**Diffusione del Coronavirus**

Secondo le indicazioni e le varie FAQ diffuse dal Ministero della Salute ( <http://www.salute.gov.it/> ) il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

* la saliva, tossendo e starnutendo
* contatti diretti personali
* le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
* In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

## Definizione di caso e di contatto stretto

Si riportano le definizioni di caso sospetto, caso probabile, caso confermato attualmente in uso in Italia (ISS COVID-19 n. 53\_2020\_ver\_25\_giugno\_2020):

|  |  |
| --- | --- |
| **Caso sospetto di COVID-19** | 1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) e senza un’altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica E storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l’insorgenza dei sintomi;   *oppure*   1. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l’insorgenza dei sintomi;   *oppure*   1. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea) e che richieda il ricovero ospedaliero (Severe Acute Respiratory Infection, SARI) E senza un’altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica. |
| **Caso probabile di COVID-19** | Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus. |
| **Caso confermato di COVID-19** | Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell’Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici. |

Con la Circolare ministero salute n 18584 del 29/05/2020 sono state fornite le seguenti definizioni:

|  |  |
| --- | --- |
| **Contatto** | Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.  Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Contatto stretto**  Esposizione ad alto rischio  (ISS COVID-19 n. 53\_2020\_ver\_25\_giugno\_2020) | * una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19; * una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano); * una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); * una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti; * una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri; * un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei; * una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo). |
| **Contatto casuale**  Esposizione a basso rischio  (ISS COVID-19 n. 53\_2020\_ver\_25\_giugno\_2020) | * qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto. |

## Periodo di incubazione del covid-19

Le Autorità sanitarie hanno definito il periodo di incubazione come quel periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.

Il periodo di incubazione si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Studi recenti suggeriscono che un caso può essere contagioso già a partire da 48 ore prima dell’inizio della comparsa dei sintomi, che potrebbero anche passare inosservati, e fino a due settimane dopo l’inizio dei sintomi.

La possibile trasmissione asintomatica o presintomatica dell’infezione è una delle maggiori sfide per contenere la diffusione del SARS-CoV-2 e indica la necessità di mettere rapidamente in quarantena i contatti stretti dei casi per impedire l’ulteriore trasmissione dell’infezione.

## Disposizioni su isolamento e quarantena

Con la Circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12 ottobre 2020, le Autorità sanitarie hanno fornito le seguenti indicazioni.

|  |  |
| --- | --- |
| **Isolamento** | L’isolamento dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell’infezione. |
| **Quarantena** | La quarantena, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l’obiettivo di monitorare l’eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi. |
| **Casi positivi asintomatici** | Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test). |
| **Casi positivi sintomatici** | Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test). |
| **Casi positivi a lungo termine** | Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l’isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d’intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato). |
| **Contatti stretti asintomatici** | I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:   * un periodo di quarantena di 14 giorni dall’ultima esposizione al caso; oppure * un periodo di quarantena di 10 giorni dall’ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.   Si raccomanda di:   * eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze; * prevedere accessi al test differenziati per i bambini; * non prevedere quarantena né l’esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità * promuovere l’uso della App Immuni per supportare le attività di contact tracing. |

## Scopo del documento

Lo scopo della presente procedura è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli **ambienti di lavoro non sanitari**, l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19.

La presente procedura contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria.

## Misure digitali

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito dei cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, da situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa allo scopo di renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce, aumentarne l’efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte organizzativo e sul miglioramento della qualità dei servizi resi.

Secondo tali indicazioni lo studio professionale, al fine di offrire soluzioni in grado di supportare conferenze e riunioni a distanza, ha adottato le seguenti misure digitali:

1. Per i rapporti a distanza dei componenti dell’organizzazione di lavoro Microsoft Teams;
2. Per i rapporti a distanza con i clienti Webex.

A tal fine con riferimento alle conferenze o riunioni con i clienti:

* Predisporre apposita comunicazione sfruttando apposito link del sito web, in cui si evidenzia che la stessa potrà essere assicurata soltanto mediante appuntamento, allo scopo di evitare carichi o sovraccarichi del personale di segreteria;
* Predisporre ove possibile sfruttando apposito link del sito web dello studio professionale delle indicazioni tecniche digitali con cui poter assicurare la conferenza a distanza evidenziando le modalità con cui poterne fruire.
* Tutto il personale e i collaboratori devono avere confidenza con gli strumenti di cui al presente paragrafo che fin dall’inizio del periodo di emergenza sono stati ampiamente illustrati anche attraverso la semplice consultazione di appositi “tutorial” su “YouTube” o attraverso i media.
* Tutto il personale sulla propria postazione di lavoro deve avere già installato le apposite APP e verificato il regolare funzionamento.

Con riferimento ai processi digitali in argomento il responsabile unico dell’allestimento e della conformità delle apparecchiature tecniche è il titolare dello studio professionale ed allo stesso incombe l’onere di assicurare l’adeguatezza dei mezzi previsti per l’uso delle tecnologie digitali.

## Destinatari delle misure della procedura

Sono destinatari delle misure di cui al presente documento:

* Il titolare dello studio professionale nel caso di attività svolta individualmente, tutti i soci (comunque denominati) nel caso in cui l’attività è svolta non in forma individuale attraverso uno studio associato o attraverso una Società Tra Professionisti, l’amministratore nel caso di attività svolta attraverso una società di servizi.
* I professionisti che collaborano stabilmente con lo studio professionale (o con lo studio associato o con la STP o con la società di servizi) e sono inseriti nell’ambito dell’organizzazione o che con essa mediante la loro presenza nei locali dello studio svolgono la loro attività;
* I collaboratori a vario titolo (compreso stagisti, praticanti, tirocinanti) che rientrano nell’ambito dell’organizzazione dello studio professionale o che con lo studio professionale mediante la loro presenza nei locali dello studio professionali svolgono la loro attività;
* Il personale dipendente;
* Tutti gli altri soggetti che a vario titolo e per ragioni di servizio sono presenti all’interno dei locali dello studio professionale.

Nel caso in cui all’interno dei locali dello studio professionale siano presenti professionisti, collaboratori, dipendenti, praticanti, tirocinanti, stagisti legati giuridicamente ad altro autonomo soggetto, ad esempio poiché ne condividono gli spazi fisici e talune misure organizzative e di servizio, gli stessi risultano destinatari delle medesime misure operative di prevenzione e gestione del rischio, senza eccezioni o deroghe e dovranno dotarsi delle misure indicate nella presente procedura per gestione del rischio.

## Personale addetto a funzioni di front-office

Il personale addetto a funzioni di front-office o a contatto con clienti, fornitori e terzi, è da considerare come a rischio medio di esposizione al contagio: oltre alle misure di cui alla presente procedura (orientate a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro e a limitare o regolare il flusso di persone presso i locali dello studio professionale), si raccomanda di installare o predisporre appropriate barriere fisiche (protezioni anti fiato, para sputi, para starnuti) e di fornire al personale che svolgono tali funzioni adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine medico chirurgiche, guanti, protezione per gli occhi etc.).

## Numeri di emergenza

Nei casi di emergenza o necessità sono stati appositamente diffusi numeri di contatto individuati dalle Autorità competenti che sono diffusi all’interno dello studio professionale con apposite indicazioni **(Allegato 1**).

# Procedura per la gestione del rischio

Lo studio professionale ha adottato la seguente procedura per la gestione del rischio COVID-19.

## Comunicazioni, informative e segnalazioni

Lo studio professionale ha adottato specifiche procedure per informare tutti i destinatari delle seguenti misure privilegiando la posta elettronica ovvero strumenti di riunione a distanza al fine di evitare trasferimenti di materiali tra le persone, oltre che aver apposto nei locali dello studio professionali le indicazioni generali di prevenzione e protezione (**Allegato 2**).

Lo studio professionale ha adottato specifiche procedure di informazione dei fornitori esterni che hanno la necessità di accedere presso i locali dello studio professionale.

Con riferimento ai fornitori esterni che su autorizzazione devono accedere presso i locali dello studio professionale è necessario da parte dei destinatari della presente procedura che nella fase dell’ordine al fornitore esterno venga fornita adeguata comunicazione di quelle che sono le misure ritenute essenziali per l’accesso ai locali.

Lo studio professionale ha predisposto ed esposto all’ingresso dei locali e nei locali ritenuti essenziali apposite note informative.

Le informazioni contenute nell’**Allegato 3** sono rivolte a tutti i destinatari della presente procedura che hanno l’accesso ai locali dello studio professionale e riguardano:

* Evitare l’accesso presso i locali dello studio professionale se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre);
* Evitare l’accesso presso i locali dello studio professionale, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza Coronavirus, se nel periodo di incubazione del virus, il destinatario della presente procedura e/o i componenti del suo nucleo familiare sono entrati in un contatto stretto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale.
* Evitare l’accesso presso i locali dello studio professionale, se nel periodo di incubazione del virus, il destinatario della presente procedura e/o i componenti del suo nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di coronavirus o una persona sotto controllo per il coronavirus.
* L’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nazionali e locali e contenute nella seguente procedura nel fare accesso presso i locali dello studio professionale (la distanza di sicurezza, regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
* L’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il titolare dello studio professionale della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti presso i locali dello studio professionale

## Modalità di accesso presso i locali dello studio professionale

Lo studio professionale ha adottato specifiche procedure per l’accesso presso i locali in cui viene svolta l’attività lavorativa, oltre che aver previsto l’apposizione dei locali di idonee informative (**Allegato 4**, **Allegato 5**):

* Il destinatario ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre);
* Il destinatario è invitato ad effettuare in via autonoma la misurazione della temperatura presso la propria abitazione prima di accedere presso i locali dello studio professionale;
* Il destinatario all’ingresso e prima di accedere ai locali di lavoro sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea. Verrà negato l’accesso ai destinatari con temperatura corporea maggiore di 37,5°C.
* È fatto divieto l’accesso ai locali dello studio professionale ai destinatari che negli ultimi 15 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Il destinatario è altresì obbligato a segnalare tempestivamente con ogni mezzo (sms, mail, telefono) l’eventuale esposizione al rischio di contagio legato a situazioni famigliari, sportive per provenienza da paesi a rischio o di altre eventuali situazioni che possono formare oggetto di una migliore gestione del rischio a cui la presente procedura deve ispirarsi.

## Allestimento punti di misurazione della temperatura corporea

Il punto di misurazione della temperatura corporea, nel caso in cui il dispositivo termoscanner sia manuale, dovrà essere predisposto come segue:

* Presenza di gel igienizzante per le mani per il personale in ingresso;
* Presenza di un contenitore per rifiuti dotato di doppia busta;
* Presenza di guanti e mascherine;
* Presenza di prodotti per la sanificazione del termoscanner;
* Cartello esplicativo sull’utilizzo del termoscanner;
* Informativa privacy stampata in diverse copie a disposizione dei destinatari in ingresso;
* Il termoscanner dovrà essere sanificato periodicamente a cura degli al punto di misurazione;

Eventuali rifiuti dovranno essere gettati a cura di ciascun utente direttamente nel cestino predisposto presso il punto di misurazione.

## Indicazioni igieniche personali

Lo studio professionale ha informato tutti i destinatari dell’obbligo di osservare e adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Lo studio professionale mette a disposizione dei destinatari appositi liquidi igienizzanti per le mani con soluzioni idroalcoliche.

Il titolare dello studio professionale fornisce ai destinatari le indicazioni dei prodotti igienizzanti e dei detergenti da utilizzare e fornisce l’indicazione logistica di dove gli stessi sono conservati all’interno dei locali lavorativi.

Ogni lavoratore deve igienizzarsi le mani all’ingresso e frequentemente durante la giornata.

È stata apposta nei bagni l’informativa sul come lavarsi le mani (**Allegato 4**).

Ogni postazione di lavoro dovrà essere dotata di prodotti igienizzanti e prodotti da utilizzarsi per l’igienizzazione dei dispositivi informatici o tecnici utilizzati dal destinatario, che ne dovrà curare personalmente le relative attività al termine della giornata lavorativa.

È obbligatorio l’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine) durante l’attraversamento degli spazi comuni, o durante l’attività lavorativa, se svolta in spazi condivisi con altre persone ed utilizzo dei guanti per il ritiro di pacchi, posta o attività similari.

È obbligatorio mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri destinatari della presente procedura, con utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine) in caso di incontro / incrocio o durante l’accesso agli spazi comuni.

È obbligatorio il mantenimento delle postazioni di lavoro il più possibile libere in modo tale da consentirne al personale addetto una adeguata pulizia.

## Modalità di accesso dei clienti

Le riunioni con clienti ed ospiti esterni sono evitate e/o sostituite da contatti telefonici e da videoconferenze su appuntamento secondo quanto previsto al precedente paragrafo 1.6.

Nel caso di contatti telefonici non occasionali ma sostitutivi di riunioni gli stessi dovranno essere fissati al pari degli appuntamenti e regolarmente calendarizzati con data e ora.

Nel caso di appuntamenti con videoconferenze l’operatore avrà cura di farsi dire dal cliente la data e l’orario a lui più comoda che sarà successivamente confermata.

Lo studio professionale ha adottato specifiche procedure per l’accesso dei clienti presso i locali di lavoro anche mediante comunicazione e informative (**Allegato 6**), consegnate ove presente anche al custode dello stabile. Sono state individuate le seguenti misure:

* I destinatari invitano i clienti ad utilizzare i mezzi che oggi la tecnologia mette a disposizione (posta elettronica, telefono, web, ecc.) al fine di limitare il più̀ possibile accessi personali presso i locali dello studio professionale utilizzando gli strumenti di conferenza o riunioni a distanza previsti al punto 1.6.
* Tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso i locali dello studio professionale dovranno preventivamente dotarsi di mascherina e se le autorità sanitarie lo prevedono anche di appositi guanti monouso ed è fatto divieto di entrare all’interno dello stesso per recarsi alla postazione del personale; si dovrà̀ obbligatoriamente attendere presso la reception in attesa di ricevere assistenza osservando sempre e comunque le misure di sicurezza consigliate (distanza minima di un metro, evitare contatti fisici, ecc.).
* Clienti che non hanno altri mezzi e strumenti anche digitali che si recano presso i locali dello studio professionale solo per consegnare documenti, previo contatto con il personale addetto mediante il citofono collegato al campanello esterno, potranno lasciarli su un apposito supporto posto al di fuori dei locali dello studio professionale e nel caso in cui abbiano la necessità di fornire particolari indicazioni le stesse saranno fornite mediante posta elettronica evitando il contatto con il personale; il personale addetto provvederà̀ poi a prelevarli in sicurezza. Per la consegna è fatto d’obbligo per il cliente di inserire i documenti in apposite buste e, al fine di prevenire il più̀ possibile contagi, trattando gli stessi indossando appositi guanti monouso.

## Modalità di accesso dei fornitori e dei fattorini

Lo studio professionale ha adottato specifiche procedure per l’accesso dei fornitori e dei fattorini presso i locali di lavoro anche mediante comunicazione e informative (**Allegato 6**) consegnate ove presente anche al custode dello stabile. Sono state individuate le seguenti misure:

* Tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso i locali dello studio professionale dovranno preventivamente dotarsi di mascherina e se le autorità sanitarie lo prevedono anche di appositi guanti monouso. Verrà comunque negato l’accesso alle persone sprovviste di mascherina.
* A tutte le persone è fatto divieto di entrare all’interno dei locali dello studio professionale senza preventivamente aver annunciato la loro presenza mediante contatto telefonico o citofonico.
* A tutte le persone è fatto divieto di recarsi presso la postazione del personale anche di reception o di front-office; si attende obbligatoriamente presso l’ingresso/reception in attesa di ricevere assistenza osservando sempre e comunque le misure di sicurezza consigliate (distanza minima di un metro, evitare contatti fisici, ecc.);
* È ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori. Ove necessario l’ingresso di esterni (impresa di pulizie, manutenzione etc.), gli stessi dovranno comunque sempre osservare le precedenti indicazioni ed essere sempre muniti di mascherina e appositi guanti monouso, a tali fornitori è sempre richiesto il rilascio di apposita dichiarazione via mail di conformità relativa al rispetto delle indicazioni di gestione e prevenzione del rischio COVID-19 (**Allegato 7**). E’ fatto d’obbligo per tutti i destinatari nei loro eventuali contatti telefonici con tali soggetti di evidenziare sempre che l’accesso ai locali è subordinato alle condizioni stabilite in procedura.
* Lo studio professionale nel caso in cui sia necessaria la presenza di fornitori presso i locali dell’attività lavorativa, privilegia eventuali interventi di manutenzioni delle apparecchiature e del sistema informatico in assenza del personale, pertanto nei contatti telefonici o in fase di ordine di tali interventi tutti i destinatari sono tenuti sempre ad evidenziare quanto stabilito in procedura.
* I fattorini che a vario titolo consegnano o ritirano buste dovranno preventivamente dotarsi di mascherina e se le autorità sanitarie lo prevedono di appositi guanti monouso e vengono accolti all’ingresso, sempre mantenendo la distanza di un metro. Ai fini precauzionali con la presente procedura viene disposto che sono vietate tutte le consegne private presso i locali dello studio professionale richieste dai destinatari.

## Pulizia e sanificazione dei locali

Lo studio professionale mette a disposizione dei destinatari appositi liquidi e detergenti per consentire la pulizia delle attrezzature con cui vengono svolte le attività lavorative. Tali attrezzature prevalentemente informatiche sono i personal computer fissi o portatili, tastiere, schermi, etc.

Il titolare dello studio professionale fornisce ai destinatari le indicazioni dei prodotti igienizzanti e dei detergenti da utilizzare e fornisce l’indicazione logistica di dove gli stessi sono conservati all’interno dei locali lavorativi.

I destinatari arieggiano i locali al mattino e in pausa pranzo o comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell’aria, in tal modo si garantisce un adeguato ricambio d’aria nei locali condivisi.

Nel caso in cui vi sia stata la presenza nei locali dello studio professionale di una persona con COVID-19, si dovrà procedere alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e successive modifiche ed integrazioni nonché alla loro ventilazione.

La sanificazione, in caso di presenza di caso positivo al Covid-19 viene effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e successive modifiche e integrazioni. Lo studio professionale richiede il rilascio all’impresa che ha effettuato la sanificazione di apposita attestazione della avvenuta sanificazione in cui vengono richiamate le disposizioni ministeriali previste dal COVID-19.

Nel caso in cui lo studio professionale disponga l’impiego di automezzi di servizio in uso alla generalità dei destinatari, per limitare i rischi da contagio da COVID-19 durante la guida, occorre lavarsi le mani di frequente, specie dopo aver toccato il volante, la leva del cambio, il cruscotto e la maniglia della portiera. Per una corretta igiene a bordo dell’autovettura lo studio professionale ha dotato l’autovettura di: prodotti disinfettanti, guanti monouso, spray antibatterico, igienizzante per le mani con soluzioni idroalcoliche.

## Distanza di sicurezza nei locali e dispositivi individuali di protezione

* Lo studio professionale per i destinatari della presente procedura dispone l’obbligo per tutti di mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.
* Nel caso in cui siano necessarie riunioni operative tra i destinatari, che coinvolgono più di due persone saranno utilizzati gli strumenti individuati nel capitolo 1.6.
* Lo studio professionale comunque mette a disposizione di tutti i destinatari mascherine e guanti monouso da impiegarsi secondo proprie necessità.
* Lo studio professionale mette a disposizione degli addetti al front-office o alla reception specifiche mascherine e guanti monouso da impiegarsi alla ricezione di pacchi/buste e durante l’apertura degli stessi.
* Lo studio professionale mette a disposizione specifici dispositivi di protezione individuale, mascherine e guanti monouso per gli addetti alle emergenze designati e per le persone che dovessero presentare i sintomi durante l’attività lavorativa secondo quanto indicato al successivo paragrafo 2.12.

## Gestione degli spazi comuni nei locali dello studio professionale

* L’accesso alle aree comuni dello studio professionale (distributori automatici di bevande, caffè e/o snack, sala attesa, sale riunioni, biblioteche, ecc.) è consentito ad una persona alla volta. E’ ridotto il tempo di sosta all’interno di tali spazi, e il consumo di bevande, caffè e/o snack è effettuato presso la propria postazione di lavoro. (l’informativa avviene tramite affissione del cartello previsto all’**Allegato 8** esposto nelle aree comuni).
* Nei locali individuati al punto precedente deve essere prevista la ventilazione e i destinatari che ne fanno uso arieggiano sempre tali locali al termine della loro permanenza e provvedono mediante appositi detergenti, spray disinfettanti alla sanificazione delle tastiere dei distributori di bevande, caffè e/o snack.
* Nei locali adibiti a servizi igienici è necessario predisporre punti di igienizzazione delle mani in entrata e in uscita dotando i locali di appositi prodotti anche per la vaporizzazione di sostanze igienizzanti per le parti comuni. E’ necessario altresì individuare se necessario servizi igienici destinati esclusivamente a terzi (clienti, ospiti, visitatori, fornitori);

## Organizzazione aziendale

Lo studio professionale si è dotato di un apposito modello di gestione del rischio COVID-19 ed individuata una apposita check list di controllo (**Allegato 9**).

Con riferimento alle disposizioni normative e limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, lo studio professionale potrà.

* Organizzare attività di lavoro a distanza;
* Utilizzare ammortizzatori sociali;
* Disporre l’uso di periodi di ferie e permessi arretrati e non ancora fruiti.

## Gestione entrata e uscita dei dipendenti

Lo studio professionale al fine di ridurre al minimo la permanenza dei destinatari in occasione dell’ingresso e uscita dai locali di lavoro, pur dovendo sempre rispettare la distanza di almeno un metro per evitare il più possibile contatti, potrà:

* Organizzare e favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;
* Mettere a disposizione dei destinatari appositi detergenti, spray igienizzanti da utilizzare all’ingresso e durante la manipolazione della porta di accesso e uscita dai locali dello studio professionale per l’igienizzazione delle mani.

## Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti tra i diversi locali o piani dello studio professionale sono stati limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della presente procedura.

Le riunioni con più di due persone sono consentite utilizzando gli strumenti individuati nel capitolo 1.6.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati ed anche se relativi al funzionamento delle attrezzature o apparecchiature informatiche; è comunque possibile, effettuare la formazione a distanza.

## Istituzione del registro degli accessi

Lo studio professionale dispone l’istituzione di un apposito registro degli accessi che deve essere tenuto dal personale di front-office all’ingresso dei locali.

Il registro degli accessi è destinato ai clienti, agli ospiti, al personale delle ditte fornitrici di servizi o beni, il cui accesso sarà consentito solo previa compilazione dello stesso, quale strumento di tracciamento effettivo delle presenze e dei contatti nel contesto dell’emergenza Covid-19, nonché ai sensi del D.L. 81/2008 al fine di censire le persone presenti in caso di emergenza.

Nell’area dedicata sarà resa disponibile l’apposita informativa privacy stampata in diverse copie a disposizione dei destinatari in ingresso (**Allegato 10**);

## Gestione di una persona sintomatica in azienda

Nel caso in cui una persona presente nei locali dello studio professionale sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al titolare e si dovrà procedere al suo isolamento utilizzando locali non utilizzati.

Nei casi di cui al punto precedente i destinatari addetti all’emergenza sono dotati dei dispositivi di cui al precedente punto 2.7.

Lo studio professionale procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Nel caso in cui una persona presente nei locali dello studio professionale sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e non siano necessarie verifiche sanitarie, è fatto obbligo di uscire dallo studio, effettuando il percorso più breve cercando di mantenere la distanza di circa due metri dalle altre persone. Nel caso in cui non sia possibile, attendere i soccorsi e seguire le indicazioni del personale sanitario.

Nei casi di cui sopra, è obbligatorio chiudere la porta a chiave ove possibile e sigillare la stanza, anche nel caso in cui la stessa sia in condivisione con altre persone. La stanza deve rimanere chiusa per essere poi sanificata.

Nel caso in cui la persona che abbia sviluppato sintomi abbia condiviso la stanza con altre persone, le stesse sono invitate ad effettuare i test diagnostici ed osservare l’isolamento o quarantena secondo le disposizioni della Autorità sanitarie.

## Sorveglianza sanitaria/Medico Competente

* La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute;
* Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

## App Immuni

Si raccomanda l’utilizzo della App Immuni scelta dal Governo italiano per il tracciamento automatico (contact tracing) dei soggetti risultati positivi al coronavirus.

L’app può essere scaricata, dal play store Android e dall’Apple store per dispositivi iOS oppure sul sito ufficiale [www.immuni.italia.it](http://www.immuni.italia.it).

## Adesione alla procedura

Con riferimento al contenuto delle indicazioni della presente procedura, le stesse devono intendersi tassative e non derogabili dai destinatari e devono sempre essere diffuse con ogni mezzo e strumento al fine di tutelare la salute e l’incolumità delle persone all’interno dello studio professionale ed al contempo prevenirne la diffusione.

Con l’istituzione della presente procedura tutti i destinatari ne prendono immediata adesione sottoscrivendo l’apposito documento (**Allegato 11**).

# Allegati

## Allegato 1): numeri di emergenza



**A chi rivolgersi**

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale.

**Numeri verdi regionali**

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

|  |  |
| --- | --- |
| Basilicata: 800 99 66 88  Calabria: 800 76 76 76  Campania: 800 90 96 99  Emilia-Romagna: 800 033 033  Friuli Venezia Giulia: 800 500 300  Lazio: 800 11 88 00  Liguria: 800 938 883  Attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle16 e il sabato dalle ore 9 alle 12  Lombardia: 800 89 45 45  Marche: 800 93 66 77 | Piemonte:  800 19 20 20 attivo 24 ore su 24  800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20  Provincia autonoma di Trento: 800 867 388  Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751  Puglia: 800 713 931  Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)  Sicilia: 800 45 87 87  Toscana: 800 55 60 60  Trentino Alto Adige: 800 751 751  Umbria: 800 63 63 63  Val d’Aosta: 800 122 121  Veneto: 800 462 340 |

**Numero di pubblica utilità 1500**

Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

**Numero unico di emergenza**

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

## Allegato 2): indicazioni generali di prevenzione e protezione

Da esporre nei locali dello studio professionale.



## Allegato 3): informativa ai destinatari

Con la presente si porta a conoscenza del destinatario, delle misure adottate dal nostro studio professionale riguardo alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) che, come è noto, ormai sta interessando tutta l’Italia

Lo Studio sta applicando le direttive delle Autorità competenti al fine di garantire l’adozione delle opportune misure di contenimento nello svolgimento dell’attività lavorativa.

**1. Attività presso lo Studio:**

Per tutelare la sua salute e sicurezza nonché quella di tutti coloro che frequentano i locali dello studio professionale, richiediamo di seguire le seguenti istruzioni oltre che specifiche procedure interne precauzionali e cautelative:

* Evitare l’accesso presso lo Studio se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre);
* Evitare l’accesso presso lo Studio, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza Coronavirus, se nel periodo di incubazione del virus, tu e/o i componenti del tuo nucleo familiare siete entrati in un contatto stretto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale.
* Evitare l’accesso presso lo Studio, se nel periodo di incubazione del virus, tu e/o i componenti del tuo nucleo familiare avete avuto contatti con un caso sospetto o confermato di coronavirus o una persona sotto controllo per il coronavirus.

All’interno dei locali dello studio professionale si richiede di osservare alcune semplici norme igieniche nello svolgimento dell’attività lavorativa:

* Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.
* Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, ecc.) con le persone che accedono allo Studio. Le persone che verranno in Studio per consegnare documenti dovranno affidare gli stessi seguendo le misure indicate nelle procedure che abbiamo previsto e sinteticamente evidenziate di seguito.
* Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani.
* Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l’interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l’utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l’utilizzo delle apposite mascherine.
* Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

**2. Casi particolari:**

Il personale in condizioni di salute “sensibili” e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, donne in stato di gravidanza, soggetti con malattie croniche, ecc.) deve esporre la propria situazione al medico di base e al medico competente dello Studio (previa richiesta al Datore di Lavoro), per valutare l’adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche o l’eventuale astensione dall’attività lavorativa.

Il predetto personale è autorizzato dal Datore di Lavoro ad utilizzare le mascherine per limitare il rischio di contagio (mascherina di tipo FFP2 o FFP3), durante l’attività lavorativa.

**3. Attività esterne presso clienti:**

Le trasferte di lavoro devono essere evitate; laddove indispensabili devono essere previamente autorizzate dal titolare dello studio professionale.

**4. Servizi Vari:**

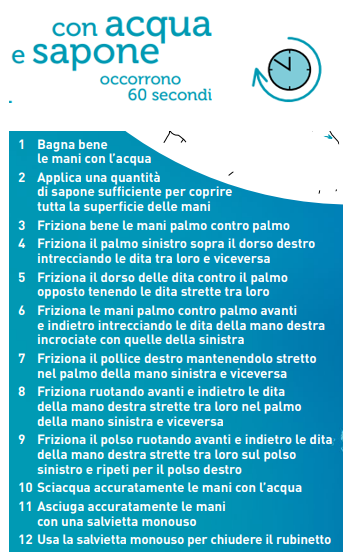
* Le riunioni con ospiti esterni sono evitate e/o sostituite da contatti telefonici e da videoconferenze.
* Tutte le attività che comportano l’aggregazione di persone all’interno dello Studio sono vietate o sospese.

**4. Procedure di emergenza**

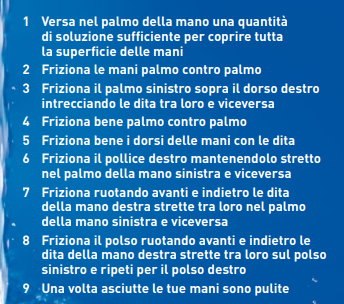
Nel caso un dipendente, collaboratore o tirocinante manifesti uno stato di influenza questi deve lasciare immediatamente lo Studio dopo aver avvisato il titolare dello studio professionale.

## Allegato 4): informativa sul lavaggio delle mani

Link: <http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf>

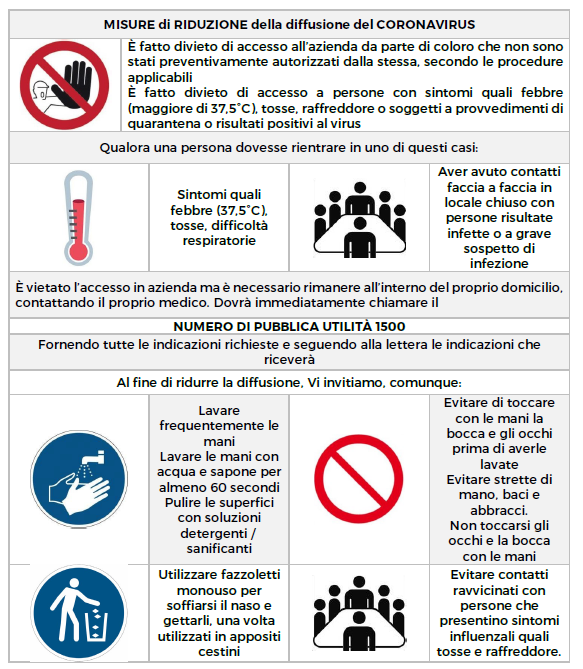








## Allegato 5): informativa generica da posizionare agli accessi



## Allegato 6): informativa specifica per l’accesso di fornitori e ospiti

|  |  |
| --- | --- |
| **Indicazioni per l’accesso ai locali dello studio professionale per la gestione del rischio COVID-19** | |
| Servizio assistenza clienti Sky | A tutte le persone è fatto divieto di entrare all’interno dei locali dello studio professionale senza preventivamente aver annunciato la loro presenza mediante contatto telefonico o citofonico. |
|  | Tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso i locali dello studio professionale dovranno preventivamente dotarsi di mascherina e appositi guanti monouso.  Verrà comunque negato l’accesso alle persone sprovviste di mascherina e appositi guanti monouso. |
|  | E’ fatto divieto di entrare all’interno dei locali per recarsi alla postazione del personale.  Si dovrà̀ obbligatoriamente attendere presso l’ingresso in attesa di ricevere assistenza.  Deve sempre essere osservata la distanza di sicurezza consigliata di un metro. |
| Documentazione per le tue pratiche – Nuovi Cittadini Ciociari ONLUS | Nel caso in cui fosse semplicemente necessario consegnare documenti, previo contatto con il personale addetto mediante il citofono collegato al campanello esterno, gli stessi potranno essere lasciati su un apposito supporto posto al di fuori dei locali dello studio professionale e nel caso in cui abbiano la necessità di fornire particolari indicazioni le stesse saranno fornite mediante posta elettronica evitando il contatto con il personale.  Il personale addetto provvederà̀ poi a prelevarli in sicurezza. |

## Allegato 7): informativa fornitori per manutenzioni varie

Egregi Fornitori,

in relazione ai casi di contagio da COVID-19 riscontrati recentemente in Italia, vi informiamo che lo studio professionale, a scopo precauzionale, ha deciso di adottare una serie di misure di prevenzione che hanno formato oggetto di una specifica procedura per la gestione del rischio.

Sempre nell’ottica della prevenzione dal Coronavirus, lo studio professionale aggiorna costantemente tutto il personale sulle misure necessarie per prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie, raccomandando principalmente di:

* Lavare frequentemente le mani;
* Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
* Cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
* Porre particolare attenzione all’igiene delle superfici;
* Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali.

Inoltre sempre ai fini precauzionali abbiamo previsto che tutte le persone che dovranno comunque, sia pure brevemente, accedere presso i locali dello studio professionale dovranno preventivamente:

* dotarsi di mascherina e appositi guanti monouso

e verrà comunque negato l’accesso alle persone sprovviste di mascherina e appositi guanti monouso.

Vi chiediamo, inoltre, di assicurarvi e confermarci mediante la sottoscrizione della presente, di aver adottato le misure previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14/03/2020 e che il personale da voi utilizzato per l’esecuzione contrattuale:

1. Non abbia recentemente effettuato viaggi da e per Paesi esteri o comuni italiani a rischio Coronavirus individuati dalle competenti Autorità;
2. Non abbia conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente;
3. Non sia stato in contatto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
4. Non abbia ricevuto comunicazione da parte delle Autorità competenti in merito ad un suo contatto stretto con una persona contagiata da nuovo Coronavirus COVID-19.

Cordiali saluti  
Lo studio professionale

Si dichiara di aver adottato le misure previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14/03/2020 e che il personale utilizzato per l’esecuzione degli accordi contrattuali son il vostro Studio non rientri nelle casistiche individuate nei precedenti punti a), b), c) e d9.

Firma del fornitore

## Allegato 8): informativa presso distributori automatici



## Allegato 9): check list Controllo

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processi e procedure** | | **Attuato** | **In corso** | **Non attuabile** | **Annotazioni** |
| 1 | Favorire il lavoro a distanza mediante apposite soluzioni informatiche e digitali. |  |  |  |  |
| 2 | Applicazione misure e procedure anti-contagio |  |  |  |  |
| 3 | Rispetto della distanza di 1 metro |  |  |  |  |
| 4 | Uso della maschera quando non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro |  |  |  |  |
| 5 | Incentivazione delle operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro |  |  |  |  |
| 6 | Limitare al massimo gli spostamenti all’interno delle sedi di lavoro |  |  |  |  |
| 7 | Contingentare l’accesso agli spazi comuni |  |  |  |  |
| 8 | Differenziazione degli orari di ingresso, uscita e pause |  |  |  |  |
| 9 | Affissione di cartellonistica anti-contagio |  |  |  |  |
| 10 | Verifica delle distanze di 1 metro tra un operatore e l’altro, in particolare tra un operatore e chi gli sta dietro |  |  |  |  |
| 11 | Rispetto della distanza di 1 metro in reception, rispetto a chi viene accolto |  |  |  |  |
| 12 | Eliminazione degli accessi dall’esterno o adozione della procedura di autorizzazione / anti-contagio |  |  |  |  |
| 13 | Presenza di igienizzante per le mani nei locali |  |  |  |  |
| 14 | Presenza di mascherine e guanti monouso nei locali |  |  |  |  |
| 15 | Svolgimento di lavori di manutenzione solo in orari dove non sono presenti operatori |  |  |  |  |
| 16 | Sanificazione della postazione e delle attrezzature di lavoro |  |  |  |  |
| 17 | Sanificazione delle aree break dopo gli intervalli di fruizione definiti |  |  |  |  |
| 18 | Disposizioni per l’emergenza |  |  |  |  |

In data: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_ il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_   
ha effettuato il sopralluogo del sito, provvedendo a compilare la presente checklist.

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Allegato 10): Informativa privacy registro accessi

Ai visitatori ed ai fornitori

Ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”), La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti è effettuato a seguito dell’adozione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

**Oggetto del trattamento**

I dati trattati da XXXXXXXXXXXXXXX si riferiscono a:

* Rilevazione in tempo reale della temperatura prima dell’accesso ai locali dell’Istituto
* Registrazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza all’interno dei locali in cui viene svolta l’attività.

**Base giuridica del trattamento**

La base giuridica che fornisce legittimità al trattamento del dato si riferisce a:

* Decreti legislativi emanati dal Governo e dalle autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

**Finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla tutela della salute dei dipendenti, dei collaboratori e dei clienti che, a qualsiasi titolo, accedono presso i locali in cui viene svolta l’attività e in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti” con la persona risultata positiva al COVID-19.

**Modalità del trattamento**

Ai fini di prevenzione il personale addetto e istruito misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea. I dati oggetto del trattamento saranno registrati in apposito registro cartaceo.

**Tempo di conservazione dei dati**

Il Titolare tratterà e conserverà i dati personali raccolti fino al termine dello stato di emergenza e comunque non oltre 60 giorni dallo stato di emergenza.

**Accesso al trattamento**

Il trattamento sarà eseguito esclusivamente da personale debitamente istruito e incaricato, individuato tra soggetti interni o esterni all’organizzazione.

**Comunicazione dei dati**

I dati non saranno in nessun modo diffusi o comunicati a soggetti terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19” o da parte delle pubbliche autorità).

**Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 3 è obbligatorio. In loro assenza, non sarà possibile accedere ai locali in cui viene svolta l’attività.

**Diritti dell’interessato**

Secondo le disposizioni del GDPR, l’interessato ha i seguenti diritti nei confronti del Titolare del Trattamento:

* ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali (Diritto di accesso art. 15);
* ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (Diritto di Rettifica art. 16);
* ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono determinate condizioni (Diritto all’oblio art. 17);
* ottenere la limitazione del trattamento in determinate ipotesi (Diritto alla limitazione del trattamento art. 18);
* opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (Diritto di opposizione art 21);
* ricevere senza ingiustificato ritardo comunicazione della violazione dei dati personali subita dal Titolare del trattamento (Art. 34).

Ove applicabili, l’interessato può esercitare i diritti di cui sopra, tramite posta o email. Il Titolare del Trattamento si riserva di verificare l’identità dell’interessato prima di intraprendere ulteriori azioni in base alla sua richiesta. Per eventuali reclami l’interessato ha altresì il diritto di esporre un reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

**Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

## Allegato 11): Adesione alla procedura

Con la firma apposta nella seguente tabella, le persone indicate certificano di aver ricevuto copia della Procedura per la gestione del rischio COVID-19 in ambito lavorativo e sufficienti informazioni inerenti la sua applicazione e si impegnano ad attuare quanto previsto all'interno della procedura stessa:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Nominativo** | **Data** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |